

Scheda di Dati di Sicurezza



Advanced Nutrients Cultivator Series Grow Water Soluble Powder

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	: Advanced Nutrients Cultivator Series Grow Water Soluble Powder.
Product code	: 1320
Formula code	: 001A
Tipo di prodotto REACH	: Miscela.
N. di registrazione REACH	: Vedere la sezione 3.
UFI	: 2CN3-00DU-E00J-033N.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati:

Fertilizzante.

1.2.2. Usi sconsigliati:

Non utilizzare come cibo o mangime in nessuna forma.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Advanced Nutrients SP, SLU

Calle 23, Nave 6

Zona Franca Parc Logistic

08040 Barcelona (Spagna)

Tel. (+34) 930 117 163

www.advancednutrients.com

Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS: info@advancednutrients.com.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numeri di telefono di emergenza CHEMTREC:

1-800-424-9300 (Nord America, inclusi Canada e Messico) CCN 613830.

1+703-527-3887 (Internazionale) CCN 613830.

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma: (+39) 06.6859.3726; CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia: Tel. (+39) 800.183.459; CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli: (+39) 081.545.3333; CAV Policlinico "Umberto I" - Roma: (+39) 06.4997.8000; CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma: (+39) 06.305.4343; CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze: (+39) 055.794.7819; CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia: (+39) 0382.24.444; CAV Ospedale Niguarda - Milano: (+39) 02.66.1010.29; CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo: (+39) 800.88.33.00; CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona: (+39) 800.011.858.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Pericoli	Classe e categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
Pericoli fisici:	Non classificato.	-
Pericoli per la salute:	Eye Irrit. 2	Provoca grave irritazione oculare (H319).
Pericoli per l'ambiente:	Non classificato.	-

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Avvertenza:

Attenzione.

Pittogrammi di pericolo:



Indicazioni di pericolo:

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264: Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione.

P270: Non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto.

P280: Indossare guanti protettivi/Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

Informazioni supplementari:

Contiene: Solfato di potassio (CAS 7778-80-5).

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate PBT o mPmB, o identificate come aventi proprietà di alterazione endocrina, in una concentrazione uguale o superiore allo 0,1% in peso.

Il prodotto può formare una superficie scivolosa quando bagnato.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscele

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008, sostanze per le quali a livello dell'Unione esistono limiti d'esposizione sul luogo di lavoro, o sono classificate come PBT/mPmB o incluse nella Lista di candidati:

Denominazione dell'ingrediente	Numero d'identificatore	Conc. (p/p)	Classificazione CLP [#1]	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e ATE
Solfato di potassio (3 % < KHSO ₄ < 15 %)	CAS: 7778-80-5 EC: 231-915-5 N. REACH: 01-2119489441-34 CLP index: -	10 < 20 %	Eye Dam. 1; H318 [See note #2]	SCL: Non applicabile. Fattori M acuta: Non applicabile. Fattori M cronica: Non applicabile. ATE orale: >2000 mg/kg. ATE inalazione: > 5 mg/l (aerosol). ATE cutanea: >2000 mg/kg.
Tetraborato di sodio decaidrato	CAS: 1303-96-4 EC: 215-540-4 N. REACH: 01-2119490790-32 CLP index: 005-011-01-1	0.1 < 0.3%	Repr. 1B; H360FD Eye Irrit. 2; H319	SCL: Non applicabile. Fattori M acuta: Non applicabile. Fattori M cronica: Non applicabile. ATE orale: >2500 mg/kg. ATE inalazione: Non disponibile. ATE cutanea: >2000 mg/kg.

[#1] Testo completo delle frasi H e codici di classificazione: vedere sezione 16.

[#2] Il solfato di potassio contiene come impurità il idrogenosolfato di potassio (CAS 7646-93-7). Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione 11.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi derivati dall'intossicazione chimica possono manifestarsi anche dopo l'esposizione, quindi in caso di dubbi o manifestazioni di malessere, consultare un medico, mostrando al personale medico questa scheda di dati di sicurezza.

Inalazione:	In caso di disagio, spostare la persona interessata in un'area ben ventilata, allentare i vestiti, metterla nella posizione più confortevole e proteggerla dal freddo. Richiedere immediatamente assistenza medica se si presentano difficoltà respiratorie o altri sintomi di malessere.
Contatto con la pelle:	Risciacquare accuratamente l'area interessata con abbondante acqua e sapone neutro. Consultare un medico se si sviluppa o persiste irritazione o arrossamento.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare gli occhi abbondantemente con acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Impedire alla persona interessata di sfregarsi o chiudere gli occhi. Nel caso in cui la persona infortunata indossi lenti a contatto, queste ultime devono essere rimosse purché non siano attaccate agli occhi, altrimenti potrebbero verificarsi ulteriori danni. Ottenere assistenza medica e mostrare questa SDS se il dolore, il battito delle palpebre o il rossore persistono.
Ingestione:	Se la vittima è incosciente, non dare nulla da bere o mangiare. Cercare immediatamente assistenza medica e mostrare questa SDS ai servizi di emergenza. Se la persona colpita è cosciente, risciacquare la bocca con molta acqua per decontaminare la mucosa orale, ma senza permettere la deglutizione. In caso di ingestione di particelle solide, dopo aver risciacquato accuratamente la bocca, si consiglia di bere un bicchiere (150 ml) di acqua fredda, latte o bevanda non gassata, poiché le particelle solide possono essersi aderite alla mucosa orale o alle pareti esofagee. NON INDURRE IL VOMITO a meno che non sia prescritto dal medico. In caso di vomito spontaneo, tenere la testa della persona infortunata bassa per evitare l'aspirazione. Cercare assistenza medica e mostrare questa SDS ai servizi di emergenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.2.1. Effetti acuti:

L'ingestione di una dose elevata può causare irritazione alla gola, dolore addominale, vomito, diarrea, debolezza, e far diventare blu labbra, unghie e pelle. Provoca grave irritazione oculare. Il contatto prolungato con la pelle potrebbe causare irritazione, specialmente in presenza di umidità o sudorazione. L'esposizione acuta a grandi quantità di polvere può portare a difficoltà respiratorie, tosse e mal di gola.

4.2.2. Effetti ritardati:

L'inalazione ripetuta di qualsiasi tipo di polvere per periodi prolungati aumenta il rischio di sviluppare malattie polmonari. L'ingestione potrebbe causare effetti sul sangue e questo potrebbe portare alla formazione di metaemoglobina.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Questa miscela contiene nitrati (ca. 25%), in caso di avvelenamento con questa sostanza è necessario uno specifico trattamento; devono essere disponibili mezzi opportuni e relative istruzioni. Lo ione nitrato non è tossico, ma a causa dell'azione dei batteri anaerobici (nel tratto gastrointestinale), il 5%-20% del nitrato ingerito viene convertito in nitrito, che è più tossico. Gli effetti possono essere ritardati. È indicata l'osservazione medica.

È fortemente consigliato avere una stazione per il lavaggio oculare nelle vicinanze dell'area in cui questo prodotto viene lavorato o manipolato.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei: Grandi quantità d'acqua.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei: NON UTILIZZARE composto chimico secco, anidride carbonica o schiuma. Non tentare di soffocare il fuoco con vapore o sabbia. La spruzzatura d'acqua su materiale fuso può causare schizzi.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Si decompone al riscaldamento. Questo produce fumi tossici e corrosivi inclusi gli ossidi di zolfo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare rapidamente l'area evacuando tutte le persone dal luogo dell'incidente. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Usare mezzi di estinzione appropriati per l'incendio circostante.

In caso di incendio, i vigili del fuoco devono indossare dispositivi di protezione adeguati e un autorespiratore con maschera facciale totale operante in modalità a pressione positiva. Gli indumenti per vigili del fuoco (inclusi caschi, guanti e stivali protettivi) conformi alla norma europea EN 469 forniscono un livello base di protezione in caso di incidente chimico. L'abbigliamento non conforme allo standard EN469 può risultare non idoneo in eventuali incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente: Avvisare i colleghi e assicurarsi una buona ventilazione durante l'evacuazione dell'area. Tenere lontano dal luogo dello sversamento il personale non necessario. Non toccare o camminare sul materiale versato.

6.1.2. Per chi interviene direttamente: Tenere lontano il personale non necessario. Ventilare l'area come necessario. Evitare la dispersione della polvere. Evitare di respirare la polvere. Evitare il contatto diretto con il prodotto utilizzando adeguati dispositivi di protezione individuale durante tutte le attività di pulizia.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il contenuto sversato entri nei corsi d'acqua. Informare le autorità competenti nel caso in cui una grande quantità del prodotto raggiunga corsi d'acqua o reti fognarie pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Fuoriuscite di grandi dimensioni: Contenere qualsiasi fuoriuscita con argini per evitare che raggiungano gli scarichi o i corsi d'acqua. Pulire immediatamente le fuoriuscite. Raccogliere meccanicamente evitando la formazione di polvere. Non utilizzare aria compressa per la pulizia. Raccogliere il materiale sversato manualmente con una pala o meccanicamente con un'escavatrice in contenitori adeguatamente etichettati che possano essere chiusi, quindi conservare e smaltire secondo le normative locali. Evitare di spazzare in condizioni di secchezza per prevenire la generazione di polvere. I materiali fuoriusciti non contaminati, secchi o in soluzione, possono essere applicate a piante o terreni come fertilizzante seguendo le indicazioni dell'imballaggio.

6.3.2. Fuoriuscite di dimensioni ridotte: Raccogliere meccanicamente il materiale sversato evitando la formazione di polvere e metterlo in un contenitore appropriato. Evitare di spazzare in condizioni di secchezza per prevenire la generazione di polvere. Quindi conservare e smaltire i rifiuti in conformità con le normative locali o riutilizzare il materiale non contaminato come fertilizzante seguendo le indicazioni dell'imballaggio.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la SEZIONE 8.

Per informazioni sullo smaltimento, consultare la SEZIONE 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Scenario di esposizione #1 – Uso professionale come fertilizzante Solfato di potassio (CAS 7778-80-52)	
Usi identificati:	Uso professionale come fertilizzante
Descrittori d'uso*:	PROC08b, PROC09, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC24, PROC26.
Categoria di rilascio nell'ambiente*:	ERC08b, ERC08e.
Tipo di prodotto chimico:	PC12 (fertilizzante).
Condizioni operative:	

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo:	<= 100 %
Stato fisico:	Solido / liquido.
Polvere:	Solido: bassa polverosità.
Frequenza e durata d'uso:	> 4 h
Area di utilizzo:	Interno / All'aperto.
Misure di gestione del rischio:	
Misure di controllo della ventilazione:	Garantire una ventilazione adeguata. Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria all'ora).
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione:	Minimizzazione delle fasi manuali. Ridurre al minimo il numero di personale esposto. Implementare un'estrazione efficace dei contaminanti.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene:	Attenersi alle norme antinfortunistiche generali per la corretta manipolazione dei prodotti chimici: Lavarsi accuratamente le mani dopo la manipolazione. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto. Assumere che viene implementato un buon standard di base di igiene occupazionale.
Protezione individuale:	Evitare di respirare la polvere. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Indossare una tuta protettiva adeguata a evitare l'esposizione della pelle, occhiali o visiera di protezione. Indossare guanti adeguati testati secondo la norma EN374. Vedi sezione 8 (Dispositivi di protezione individuale).
Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica del REACH:	Minimizzare la generazione di polvere e prendere misure per prevenire la dispersione causata dal vento durante le operazioni di carico e scarico. Maneggiare e aprire il contenitore con cautela. Mantieni il contenitore ben chiuso quando non in uso. Non mescolare il prodotto con materiali incompatibili (vedere sezione 10). Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati. Pulizia regolare delle attrezzature e dell'area di lavoro. Supervisione per verificare che le misure di gestione del rischio vengano utilizzate correttamente e che le condizioni operative siano seguite.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte:	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori:	I dati disponibili non consentono di derivare un DNEL per gli effetti irritanti sugli occhi, è stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro. Non si prevede l'esposizione orale. L'esposizione per inalazione è considerata non rilevante. La valutazione dell'esposizione ambientale per questo scenario non è rilevante.
Guida per l'utilizzatore a valle per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES:	
Rispettare le istruzioni di sicurezza incluse in questa SDS. Si prega di esaminare attentamente le linee guida per l'uso fornite sull'etichetta. Le misure di gestione del rischio sono basate su una caratterizzazione qualitativa del rischio, assumendo l'applicazione delle condizioni d'uso descritte in questa SDS.	
Scenario di esposizione #2 – Uso dei consumatori come fertilizzante Solfato di potassio (CAS 7778-80-52)	
Usi identificati:	Uso dei consumatori come fertilizzante
Tipo di prodotto chimico:	PC12 (fertilizzante).
Condizioni operative:	
Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo:	<= 100 %
Stato fisico:	Solido / liquido.
Area di utilizzo:	Interno / All'aperto.
Condizioni e misure relative alla protezione del consumatore:	
Protezione individuale e	Si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza.

igiene:	
Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica del REACH:	Garantire una ventilazione adeguata. Evitare di respirare la polvere. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Lavarsi accuratamente le mani dopo la manipolazione. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto. Mantieni il contenitore ben chiuso quando non in uso. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte:	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumers:	I dati disponibili non consentono di derivare un DNEL per gli effetti irritanti sugli occhi, è stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro. Non si prevede l'esposizione orale. L'esposizione per inalazione è considerata non rilevante. La valutazione dell'esposizione ambientale per questo scenario non è rilevante.
Guida per l'utilizzatore a valle per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES:	
Rispettare le istruzioni di sicurezza incluse in questa SDS. Si prega di esaminare attentamente le linee guida per l'uso fornite sull'etichetta. Le misure di gestione del rischio sono basate su una caratterizzazione qualitativa del rischio, assumendo l'applicazione delle condizioni d'uso descritte in questa SDS.	

* Vedere la sezione 16 per i codici PROC ed ERC completi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Condizioni per lo stoccaggio sicuro: Conservare il prodotto nel suo imballaggio originale. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato, lontano da materiali incompatibili, alimenti e mangimi. Impilare i contenitori in modo da garantirne la stabilità.

7.2.2. Tenere il prodotto lontano da: Materiali combustibili, materiali riducenti, materiali organici, acidi forti, basi forti, alogeni, cloro, composti clorurati e perossidi di idrogeno.

7.2.3. Materiale di imballaggio non adeguato: Non noti.

7.3. Usi finali particolari

Fertilizzante [Categoria di prodotto REACH (PC) 12].

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Esposizione professionale:

a) Valori limite di esposizione professionale:

Non esistono valori limite ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche)

b) Valori limite biologici (BLV):

Non applicabile.

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate:

Non applicabile.

8.1.3. Valori limite:

Livello derivato senza effetto (DNEL):

Solfato di potassio (CAS: 7778-80-5):

Via di esposizione	Lavoratori				Popolazione in generale			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	Acuti	Cronici	Acuti	Cronici	Acuti	Cronici	Acuti	Cronici
Via orale	-	-	-	-	-	-	-	12.8 mg/kg
Inalazione	[1]	[1]	-	37.6 mg/m ³	[1]	[1]	-	11.1 mg/m ³
Dermica	[1]	[1]	-	21.3 mg/kg	[1]	[1]	-	12.8 mg/kg

[1] Effetto senza soglia e/o nessuna informazione sulla dose-risposta disponibile.

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

Solfato di potassio (CAS: 7778-80-5):

Obiettivi di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.68 mg/l

Acqua di mare	0.068 mg/l
STP	10 mg/l
Catena alimentare	Nessun potenziale di bioaccumulazione.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei: Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria all'ora). Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi, gas, vapori o nebbia, fornire controlli di ventilazione adeguati a minimizzare l'esposizione dei lavoratori.

8.2.2. Misure di protezione individuale:

Informazioni generali:	Chiedere consiglio al proprio fornitore di DPI e richiedere sempre che l'attrezzatura abbia il marchio CE. L'uso dei dispositivi di protezione individuale è obbligatorio per la manipolazione del prodotto. I lavoratori devono essere addestrati all'uso dei dispositivi di protezione.
Protezione respiratoria:	Se i controlli ingegneristici e le pratiche di lavoro non sono efficaci nel ridurre la concentrazione di polvere al di sotto dei limiti consentiti, utilizzare una protezione respiratoria. Apparecchiature respiratorie appropriate (secondo EN 16972:2020): Semimaschere filtranti per la protezione dalle particelle con filtro P2 o superiore (EN 149:2001+A1:2010). Le maschere antipolvere aderenti devono essere testate sul viso prima dell'uso. Qualora sia necessario indossare un respiratore per lunghi periodi di tempo, un casco sarà più comodo e affidabile di una maschera antipolvere.
Protezione delle mani:	Utilizzare guanti protettivi conformi alla norma EN 374:2020. Materiali consigliati: nitrile, gomma butilica, cloroprene. Lo spessore del guanto dipenderà dall'applicazione specifica; consultare il proprio fornitore di DPI. Per applicazioni generali, si consigliano guanti con uno spessore tipicamente superiore a 0,35 mm. Poiché il prodotto è una miscela di materiali diversi, la resistenza e lo spessore del materiale del guanto non possono essere calcolati in anticipo con totale affidabilità, pertanto si consiglia di testarli prima dell'uso. I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano segni di degrado.
Protezione degli occhi:	Utilizzare visiere o occhiali di sicurezza conformi alla norma EN 166, con montatura universale e protezione laterale o montatura integrale, tipo motociclista o subacqueo, ben aderenti, con lenti in plastica (e.g., PVC trasparente). Evitare l'uso di lenti a contatto durante la manipolazione di prodotti chimici.
Protezione del corpo:	Indossare abbigliamento da lavoro di tipo industriale o una tuta che copra l'intero corpo, con maniche lunghe.
Misure igieniche generali:	Maneggiare in conformità con le buone pratiche di igiene industriale e sicurezza. Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, masticare gomme, fumare o usare il bagno. Lavare regolarmente indumenti e attrezzature di protezione per rimuovere i contaminanti. Seguire le istruzioni del produttore per la pulizia e la manutenzione dell'attrezzatura di protezione individuale. Se tali istruzioni non sono disponibili, utilizzare detergente e acqua calda per il lavaggio. Mantenere e lavare i DPI separatamente dagli altri indumenti.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna restrizione specifica, seguire le normative locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico:	Solido (polvere).
b) colore	Rosa chiaro con scaglie nere.
c) odore:	Da lieve a moderato.
d) punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo	Non disponibile.

di ebollizione:	
f) infiammabilità:	Non disponibile.
g) limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile (solido).
h) punto di infiammabilità:	Non applicabile (solido).
i) temperatura di autoaccensione:	Non applicabile (solido).
j) temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
k) pH:	4.0 – 6.0 (5% soluzione acquosa).
l) viscosità cinematica:	Non applicabile (solido).
m) solubilità:	Solubile in acqua.
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non applicabile (miscela di sostanze inorganiche).
o) tensione di vapore:	Non disponibile.
p) densità e/o densità relativa:	1009 Kg/m ³ (63 lb/ft ³) (densità relativa).
q) densità di vapore relativa:	Non applicabile (solido).
r) caratteristiche delle particelle:	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa prevista se maneggiato e conservato correttamente.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni d'uso. Si decompone al riscaldamento.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non è prevista una polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare temperature estreme, fiamme libere, materiali combustibili e materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere il prodotto lontano da materiali combustibili, materiali riducenti, materiali organici, acidi forti, basi forti, alogeni, cloro, composti clorurati, perossidi di idrogeno.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e uso, non dovrebbero formarsi prodotti di decomposizione pericolosi. I prodotti della decomposizione termica includono ossidi di zolfo, ossidi di azoto, ossidi di carbonio e ammoniaca.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1. Dati tossicologici:

Salvo diversa indicazione, i metodi di calcolo stabiliti nella Parte 3 dell'Allegato I del Regolamento (CE) 1272/2008 sono stati utilizzati ai fini della classificazione.

a) tossicità acuta:	La miscela non contiene sostanze classificate sopra le soglie rilevanti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti (metodo: calcolo; fonte: SDS del
----------------------------	--

	fornitore).
b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:	La miscela non contiene sostanze classificate sopra le soglie rilevanti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti (metodo: calcolo; fonte: SDS del fornitore).
c) gravi danni oculari/irritazione oculare:	<p>La miscela contiene la sostanza classificata solfato di potassio (10 < 20 %). Il solfato di potassio contiene come impurità derivata dal processo di produzione il idrogenosolfato di potassio (CAS 7646-93-7) Il idrogenosolfato di potassio (KHSO₄) è elencato come sostanza pericolosa nell'Allegato VI del CLP, con indicazione di pericolo H314 e classificazione Skin Corr. 1B (Numero di indice: 016-056-00-4).</p> <p>D'altra parte, uno studio in vivo sull'irritazione oculare secondo la linea guida OECD 405 con solfato di potassio puro al 99% ha dimostrato che la sostanza non è irritante nei conigli. Inoltre, uno studio in vitro sull'irritazione oculare secondo la linea guida OECD 437 con solfato di potassio contenente il 15% di KHSO₄ è fortemente irritante nella cornea bovina.</p> <p>Di conseguenza, il solfato di potassio è stato attribuito dai nostri fornitori con l'indicazione di pericolo H318 per il suo contenuto di KHSO₄. Pertanto, seguendo l'articolo 11(1) del CLP, il contenuto totale di KHSO₄ nella miscela (1,5 < 3 %, assumendo un contenuto massimo del 15% di KHSO₄ nel solfato di potassio), è stato preso in considerazione ai fini della classificazione della miscela, portando alla classificazione nel pericolo di grave irritazione oculare (Eye Irrit 2; H319). Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione sono soddisfatti (metodo: calcolo; fonte: SDS del fornitore).</p>
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	<p><u>Sensibilizzazione cutanea:</u> La miscela non contiene sostanze classificate sopra le soglie rilevanti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti (metodo: calcolo; fonte: SDS del fornitore).</p> <p><u>Sensibilizzazione respiratoria:</u> Non disponibile.</p>
e) mutagenicità sulle cellule germinali:	La miscela non contiene sostanze classificate sopra le soglie rilevanti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti (metodo: calcolo; fonte: SDS del fornitore).
f) cancerogenicità:	La miscela non contiene sostanze classificate sopra le soglie rilevanti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti (metodo: calcolo; fonte: SDS del fornitore).
g) tossicità per la riproduzione:	La miscela non contiene sostanze classificate sopra le soglie rilevanti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti (metodo: calcolo; fonte: SDS del fornitore).
h) tossicità specifica per organi bersaglio — STOT SE:	La miscela non contiene sostanze classificate sopra le soglie rilevanti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti (metodo: calcolo; fonte: SDS del fornitore).
i) tossicità specifica per organi bersaglio - STOT RE:	La miscela non contiene sostanze classificate sopra le soglie rilevanti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti (metodo: calcolo; fonte: SDS del fornitore).
j) pericolo in caso di aspirazione:	La miscela non contiene sostanze classificate sopra le soglie rilevanti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti (metodo: calcolo; fonte: SDS del fornitore).

11.1.2. Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Il prodotto può essere assorbito dall'organismo per inalazione dei suoi aerosol, attraverso la pelle e per ingestione

11.2. Informazioni su altri pericoli

Non sono state identificate proprietà di interferenza con il sistema endocrino per la salute umana nei componenti di questa miscela.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Per determinare la classificazione dei pericoli sono stati utilizzati i metodi di calcolo stabiliti nella parte 4 dell'Allegato I del Regolamento CE 1272/2008. La miscela non contiene sostanze classificate come pericolose per l'ambiente sopra

le soglie rilevanti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile (nessuna sostanza identificata nella sezione 3 come pericolosa per l'ambiente).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile (nessuna sostanza identificata nella sezione 3 come pericolosa per l'ambiente).

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile (nessuna sostanza identificata nella sezione 3 come pericolosa per l'ambiente).

12.5. Risultati della valutazione PBT e mPmB

La valutazione PBT non è applicabile (miscela di sostanze inorganiche).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state identificate proprietà di interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente nei componenti di questa miscela.

12.7. Altri effetti avversi

Grandi quantità di fertilizzante rilasciate nell'ambiente possono distruggere la vegetazione e i pesci e provocare fioriture di alghe se contaminano i corpi idrici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Contattare il proprio fornitore o un impianto autorizzato per la gestione dei rifiuti se si necessita di indicazioni per lo smaltimento del prodotto.

Residui del prodotto: durante la movimentazione dei rifiuti, devono essere prese in considerazione le stesse misure di sicurezza in vigore per la manipolazione del prodotto. I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico. I rifiuti devono essere consegnati a un impianto autorizzato per la gestione dei rifiuti per un trattamento e smaltimento adeguati.

Imballaggi contaminati: Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità con le normative locali.

Codice Europeo dei Rifiuti: 06 10 (rifiuti di fertilizzanti).

Normativa applicabile: Direttiva 2008/98/CE. Verificare la normativa locale in materia di rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Materiale non soggetto alla normativa per il trasporto di merci pericolose.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno dei locali dell'utente: trasportare sempre in contenitori chiusi che siano in posizione verticale e sicuri. Assicurarsi che le persone che trasportano il prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o sversamento.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- REACH Allegato XVII - Restrizioni d'uso: Non applicabile.
- REACH Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione: Non elencato.
- Procedura PIC (Regolamento CE 649/2012): Non applicabile.
- Prodotti fertilizzanti (Regolamento (UE) 2019/1009): PFC 1(C)(I)(a)(ii): Concime inorganico solido composto a base di macroelementi.
- Precursori di esplosivi (Regolamento (UE) 2019/1148): Contiene nitrato di potassio (CAS 7757-79-1). L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso di questo prodotto da parte dei privati è soggetto a obblighi di segnalazione come stabilito nel Regolamento (UE) 2019/1148 (Articolo 9: le transazioni sospette e le significative sparizioni e furti devono essere segnalati al punto di contatto nazionale entro 24 ore).
- Precursori di droga (Regolamento CE 273/2004): Non applicabile.

Storages:

- Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli derivanti da incidenti gravi in cui sono coinvolti sostanze pericolose (SEVESO): Non applicabile.
- Si prega di fare riferimento alle normative locali sullo stoccaggio di prodotti chimici.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica della miscela. Gli scenari di esposizione rilevanti per le sostanze pericolose contenute nella miscela sono stati compilati e inclusi nella sezione 7.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazioni sull'addestramento per i lavoratori:

Al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente, è necessario fornire ai lavoratori una formazione continua sul modo corretto di manipolare e immagazzinare i prodotti chimici utilizzati durante il lavoro.

Testo completo delle frasi H e dei codici di classificazione indicati nella sezione 3:

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione, categorie di pericolo 1B.

H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari, categoria di pericolo 1.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Descrittori d'uso REACH (sezione 7):

PROC08b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) in strutture dedicate.

PROC09 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura).

PROC10 - Applicazione con rulli o pennelli.

PROC11 - Applicazione spray non industriale.

PROC13 - Trattamento di articoli per immersione e colata.

PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio.

PROC19 - Miscelazione manuale con contatto diretto.

PROC24 - Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli.

PROC26 - Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente.

ERC08b - Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti.

ERC08e - Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti.

Abbreviazioni e acronimi:

ATE Stime della tossicità acuta.

CLP Regolamento CE 1272/2008.

LDx Dose letale xx%.

LCx Concentrazione letale xx%.

ECx Concentrazione efficace xx%.

PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico.
DPI	Dispositivi di protezione individuale.
REACH	Regolamento CE 1907/2006.
SCL	Limite di concentrazione specifico.
SDS	Scheda di dati di sicurezza.
SVHC	Sostanze estremamente preoccupanti.
UFI	Identificatore unico di formula.
mPmB	Molto persistente e molto bioaccumulabile.

Metodo di valutazione impiegato ai fini della classificazione: Vedi sezioni 11 e 12.

Numero di versione: 1.0.

Versione sostituita: -

Informazioni di revisione: -

Principali riferimenti bibliografici:

- Documentazione interna dell'azienda.
- SDS dei fornitori.
- Banche dati dell'ECHA.

Nota al lettore:

Le informazioni fornite in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono state preparate in conformità al Regolamento (UE) 2020/878, del 18 giugno 2020, che modifica l'Allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Si consiglia di studiare attentamente la presente scheda dati di sicurezza e, se necessario, di consultare uno specialista per comprendere i dati qui raccolti. Le informazioni qui contenute sono vere e accurate per quanto riguarda i dati di cui sopra, corrispondenti allo stato attuale delle nostre conoscenze e sono fornite in buona fede. Tuttavia, lo scopo di questa SDS è puramente informativo, in nessun caso dalle informazioni fornite si può desumere l'esistenza di una garanzia implicita o esplicita sulle proprietà del prodotto.

Le informazioni fornite in questa SDS devono essere considerate come un punto di partenza per un programma completo di salute e sicurezza nella vostra azienda, se avete bisogno di ulteriori informazioni sul prodotto per condurre la vostra valutazione del rischio, vi preghiamo di contattarci e faremo del nostro meglio per assistervi.